



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 del 24-06-2020

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI EDILIZI IN TERRITORIO RURALE.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore 19:30, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI	Pres./Ass.	CONSIGLIERI	Pres./Ass.
BUSCHITTARI DAVID	P	MEDEI LUDOVICA	P
MASSEI DONATO	P	SAVI ALESSIA	A
MORETTI LUANA	P	SAMPAOLO VITTORIO	P
SILEONI TOMMASO	P	MOZZONI ANDREA	P
VIRGILI SABRINA	P	CASTELLANI EDI	P
PALOMBARI MARTINA	P	GAGLIARDINI GIANLUCA	P
Assegnati n. 13	In carica n. 12	Presenti n. 11	Assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il Vicesindaco, **Dott. DAVID BUSCHITTARI**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:
VIRGILI SABRINA
PALOMBARI MARTINA
CASTELLANI EDI

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del Settore “Urbanistica e territorio – S.U.E.”, Dott. Pier-Giuseppe Vissani, Pianificatore Territoriale:

PREMESSO che:

- la normativa vigente che governa gli interventi edilizi in zona rurale, individuabile essenzialmente nella L.R. 8 marzo 1990, n. 13 “*Norme edilizie per il territorio agricolo*” e nella L.R. 8 ottobre 2009, n. 22, cd. “*Piano Casa*” e ss.mm.ii., favorisce, tra le altre attività, il recupero del patrimonio edilizio esistente e questo indipendentemente dal fatto che gli edifici possano presentare o meno un particolare pregio architettonico, ma solamente per il fatto che gli stessi, essendo esistenti, costituiscono una importante testimonianza storico-culturale, spesso collegata al mondo rurale;
- la suddetta normativa, pur non prevedendo dettagliate regole compositive, introduce un principio fondamentale: qualunque intervento (dalla manutenzione straordinaria alla nuova costruzione) deve essere eseguito con tipologie, materiali, piantumazioni in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale (rif. art. 7 della L.R. 13/1990). In particolare, nel caso degli interventi edilizi disciplinati dalla L.R. 22/2009, si prescrive che la ricostruzione debba avvenire secondo il tipo edilizio e le caratteristiche edilizie storiche (rif. art. 2 della L.R. 22/2009 modificata dalla L.R. 19/2010);

RILEVATO che il quadro normativo di cui sopra, a seguito degli eventi sismici del 2016, è stato integrato con l’emanazione di specifiche normative finalizzate alla semplificazione delle procedure di ricostruzione e risarcimento dei danni dovuti al sisma; spesso queste norme, volte a garantire la sicurezza sismica e il recupero del patrimonio danneggiato, prevedono la deroga alle normali disposizioni introducendo anche la possibilità di demolizione e ricostruzione dei preesistenti immobili, talvolta a discapito di indicazioni specifiche atte ad indirizzare una ricostruzione coerente con il contesto territoriale;

ATTESO che, pur essendo le caratteristiche tipologiche dell’edilizia rurale storica immediatamente percepibili, risulta complesso elaborare una serie di regole che consentano di ottenere il risultato sperato, che dipende massimamente dalla sensibilità e capacità del progettista di elaborare i dati storico-culturali e architettonici necessari ad ottenere un risultato effettivamente integrato nel paesaggio rurale marchigiano secondo i canoni tradizionali;

RILEVATA, pertanto, la necessità di munirsi di un Regolamento specifico al fine di meglio tutelare il paesaggio rurale comunale, fornendo all’ufficio competente e ai tecnici liberi professionisti uno strumento normativo che sia coerente con la pianificazione sovraordinata, che dia indicazioni specifiche e uniformi per l’intero territorio rurale, privilegiando il recupero di soluzioni tipologiche consolidate;

RITENUTO, d’altro canto, che, data l’evoluzione tipologico costruttiva dell’edilizia contemporanea attraverso l’introduzione di nuovi materiali, standard climatici e prestazionali degli stabili e lo sviluppo della ricerca architettonico-formale tesa all’affermazione di nuovi linguaggi, forme e spazialità più vicine alle esigenze contemporanee, talvolta l’intervento ricostruttivo/costruttivo possa introdurre un’innovazione tipologica e compositiva meritevole di essere valutata diversamente;

RITENUTO, pertanto, necessario, in casi eccezionali, poter valutare e, se del caso, accogliere anche in deroga alle prescrizioni degli elementi tipologici dell’edilizia rurale tradizionale, progetti che prevedano soluzioni innovative dal punto di vista formale,

tipologico e architettonico mediante la convocazione di una commissione speciale;

DATO ATTO che il regolamento oggetto della presente proposta è stato sottoposto all'esame della Commissione consiliare Urbanistica;

DATO ATTO, inoltre, che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 42, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e riconosciuta la competenza del Consiglio comunale in ordine all'approvazione del Regolamento proposto;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- di **CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **APPROVARE** il "Regolamento per gli interventi edilizi in territorio rurale", allegato alla presente proposta, composto da n. 11 articoli, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di **DARE ATTO** che l'approvazione del presente atto deliberativo non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
- di **DARE ATTO**, inoltre, che il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto comunale, entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, all'albo pretorio, della relativa deliberazione di approvazione e che le indicazioni prescrittive in esso contenute saranno applicate alle istanze presentate dopo la suddetta data;
- di **DARE MANDATO** alla Giunta comunale di designare con successivo atto i membri della commissione di cui agli artt. 8 e 9 secondo i criteri e le competenze previste dal testo regolamentare;
- di **DEMANDARE** agli uffici competenti l'inserimento sul sito istituzionale dell'Ente del testo della norma regolamentare approvata, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune;
- di **DEMANDARE**, per quanto non espressamente previsto dal presente documento, al Responsabile del IV Settore "Urbanistica e Territorio – SUE", l'attuazione del presente atto, in relazione ed attuazione delle funzioni allo stesso attribuite dall'articolo 27, comma 1, D.P.R. 380/2001 e dall'articolo 107, comma 3, lettera g), D.Lgs. n. 267/2000, per quanto necessario all'esecuzione delle prescrizioni e disposizioni contenute nel Regolamento approvato.

Il Funzionario responsabile IV Settore
Dott. Pier-Giuseppe Vissani
Pianificatore Territoriale

Il Vicesindaco propone di unificare la discussione dei punti nn. 7 e 8 all'o.d.g..

Viene effettuata la votazione per l'unificazione dei due punti, che non ottiene l'unanimità (favorevoli n. 7, contrari n. 4, presenti n. 11 consiglieri), quindi si procede all'esame del punto n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio – S.U.E", Dott. Pier-Giuseppe Vissani, Pianificatore territoriale;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

UDITI gli interventi dei consiglieri presenti, così come riportati nella trascrizione della registrazione della seduta, trascrizione che, a cura del Segretario comunale, sarà contenuta in apposito verbale da approvarsi nella successiva seduta del Consiglio comunale;

VISTA la legge regionale 8 marzo 1990, n. 13 "*Norme edilizie per il territorio agricolo*";

VISTA la legge regionale 8 ottobre 2009, n. 22, cd "*Piano Casa*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 42 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del funzionario responsabile IV Settore "Urbanistica e Territorio – S.U.E." in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato ed inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-*bis*, comma 1, del suddetto decreto e successive modificazioni, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa esplicita con la presente deliberazione all'ordinamento giuridico, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO che durante la discussione del punto de quo i consiglieri comunali Sampaolo, Mozzoni, Castellani e Gagliardini hanno presentato e depositato un emendamento all'art.9 del regolamento nel testo così come di seguito specificato:
dopo la frase "I membri della commissione durano in carica quanto il Consiglio Comunale" aggiungere:

"Sono designati dalla Giunta comunale, su proposta della prima commissione consiliare che valuterà i migliori curricula inviati per autocandidatura dai soggetti interessati al Comune di Treia, e restano in carica sino alla nomina dei nuovi membri nominati dalla stessa".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge:
n. 11 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI approvare il testo dell'emendamento all'art.9 del regolamento presentato dai consiglieri comunali Sampaolo, Mozzoni, Castellani e Gagliardini, articolo 9 che pertanto risulta così formulato:

A tal punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la votazione della mozione emendata, che ottiene n. 11 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **APPROVARE** il “Regolamento per gli interventi edilizi in territorio rurale”, allegato alla presente deliberazione, composto da n. 11 articoli, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'emendamento concordato e votato in sede di discussione;
3. di **DARE ATTO** che l'approvazione del presente atto deliberativo non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
4. di **DARE ATTO**, inoltre, che il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto comunale, entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, all'albo pretorio, della relativa deliberazione di approvazione e che le indicazioni prescrittive in esso contenute saranno applicate alle istanze presentate dopo la suddetta data;
- di **DARE MANDATO** alla Giunta comunale di designare con successivo atto i membri della commissione di cui agli artt. 8 e 9 secondo i criteri e le competenze previste dal testo regolamentare;
5. di **DEMANDARE** agli uffici competenti l'inserimento sul sito istituzionale dell'Ente del testo della norma regolamentare approvata, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune;
6. di **DEMANDARE**, per quanto non espressamente previsto dal presente documento, al Responsabile del IV Settore “Urbanistica e Territorio – S.U.E.”, l'attuazione del presente atto, in relazione ed attuazione delle funzioni allo stesso attribuite dall'articolo 27, comma 1, D.P.R. 380/2001 e dall'articolo 107, comma 3, lettera g), D.Lgs. n. 267/2000, per quanto necessario all'esecuzione delle prescrizioni e disposizioni contenute nel Regolamento approvato.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Vicesindaco
F.to Dott. DAVID BUSCHITTARI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, 19-06-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. PIER-GIUSEPPE VISSANI

Controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti (ai sensi art. 97, comma 2 D.Lgs. 267/2000)

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, 18-06-2020

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 28-07-2020 al 12-08-2020 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, 28-07-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, 28-07-2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI
